



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data

Numero 501 22/10/2017

Dare a Dio ciò che è di Dio

Questo mese è dedicato alla preghiera per le missioni, per i missionari e per coloro che vivono la **missionarietà della Chiesa**.

Non c'è dono più grande per l'uomo di conoscere Gesù Cristo, rivelatore dell'amore del Padre, e il suo destino di salvezza. È la prima carità della Chiesa: dare all'umanità il cibo che non perisce, quello che sazia per la vita eterna.

È il contesto della liturgia odierna, quello della «**signoria di Dio**». Nella prima lettura essa oltrepassa gli angusti confini di Israele. Ogni uomo può essere scelto da Dio per divenire suo strumento, per annunciare una salvezza che non è solo realizzazione umana, ma è fondamentalmente dono gratuito di Dio.

Paolo, all'inizio della prima lettera ai cristiani di Tessalonica, rende lode a Dio per il comportamento dei cristiani che manifestano un atteggiamento di docilità alla mozione dello Spirito.

All'agire di Dio nulla è estraneo. Egli è **signore della politica e dell'agire sociale**. Gesù attorniato da sommi sacerdoti e farisei tesi a coglierlo in errore su una questione politico-fiscale, smaschera la loro ipocrisia e fissa l'orizzonte della relazione con Dio al più alto livello delle relazioni umane. La domanda che essi pongono a Gesù è insidiosa: è lecito o no, **pagare il tributo** a Cesare?

Oggi suonerebbe così: è lecito o no pagare le tasse?

Gesù insegna una verità più profonda. Essa vale per la vita. Si fa mostrare il denaro del tributo e ne legge l'iscrizione. E conclude: «*Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio*».

Per Gesù non ci sono due poteri in opposizione, ma due realtà dove l'uomo è sollecitato a mettersi in dialogo con grande libertà. Essa rende ad ognuno il suo. Nell'ordine temporale è giusto e doveroso pagare le tasse. Nell'ordine divino, **tutto è sottoposto alla signoria di Dio**. Dio è Signore e domina anche sui re della terra, i quali sono strumenti nelle sue mani. Ciro ha assecondato i piani divini per questo è reso strumento di Dio e il popolo esiliato può tornare a Gerusalemme. Gesù stesso riconoscerà a Pilato un potere che gli viene dall'alto.

Nel dialogo gli interlocutori di Gesù sembrano fargli un complimento: «*Maestro, sappiamo fargli un complimento: «Maestro, sappiamo che sei veritiero*». Essi in realtà lo vogliono mettere in trappola. **Gesù smaschera la loro malafede**: «*Ipocriti, perché volete mettermi alla prova?*». Gesù ci dice che quando ci mettiamo nell'atteggiamento di «cogliere in colpa» l'altro, siamo partiti col piede sbagliato. L'atteggiamento riconosciuto a Gesù dai farisei vale anche per noi: è veritiero, dice cioè la verità come la sente nel cuore. È questa la condizione interiore di un cristiano verso la realtà che lo circonda, verso ogni rapporto umano e non solo politico. Da questa situazione interiore di verità, viene la nostra possibilità di risposta: serve a metterci nella condizione di dare un giudizio giusto sulle cose e sulle persone.

La domanda posta a Gesù, al di là della perversa intenzionalità, riguarda due dimensioni fondamentali della nostra esperienza. Ci sono due tributi, dice Gesù, che dobbiamo pagare. Cioè abbiamo dei **doveri da assolvere** sia nei riguardi della realtà sociale in cui viviamo sia nei riguardi di Dio. Gli uni non escludono gli altri. Gesù ci ricorda che non abbiamo solo diritti, ma anche dei doveri da assolvere. Se da una parte dobbiamo ricordarci i nostri doveri civili, dall'altra Gesù ci esorta ad affrontare con chiarezza anche il problema di Dio nella nostra vita. Siamo impegnati anche verso Dio.

Sommario:	Pagina
Dare a Dio ciò che è di Dio	1
Non lasciatevi rubare	2
Non solo i Sacerdoti e	3
Notizie della parrocchia	4

L'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio. Nessuno può arrogarsi nessun potere. Si è **servi nel progetto di Dio** su ciascuno di noi. È lui il Signore, lui l'unico Salvatore!

Allo Spirito dobbiamo chiedere la sapienza di saper stare sotto la sua signoria per essere liberi e liberati. «*Il Signore regna!*», proclama oggi il Salmo. Per il Signore regnare è salvare! Glorificare Dio, riconoscerlo Signore, lodarlo, è ubbidirgli ed essere salvi.

Quella di Dio è una **signoria d'amore**, una signoria che celebra la dignità e la chiamata alla libertà di ogni uomo e di ogni popolo.

La Chiesa ha ricevuto il mandato da Dio di andare in ogni parte della terra a predicare la buona novella del Regno, a proclamare la buona notizia che Dio è Padre e chiama tutti i suoi figli alla verità, alla libertà e alla salvezza.

(Tratto da alleluia)

➡ NON LASCIATEVI RUBARE LA COMUNITÀ



Non lasciatevi rubare la comunità: con questa frase, che riprende una citazione di papa Francesco contenuta nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* al n. 92, potrei riassumere l'intensa settimana di predicazione che ho appena vissuto insieme a voi parrocchiani di Montecarotto in onore del vostro patrono, San Placido martire, dall'1 all'8 ottobre. Sì, perché ogni evento celebrato insieme a questo o quel gruppo, questa o quella associazione, questa o quella famiglia, in realtà ha riguardato e riguarda l'intera comunità parrocchiale, in quanto cia-

scuno, nel suo piccolo, manifesta la totalità della Chiesa.

Ecco che, allora, la bellissima celebrazione eucaristica delle 11, a cui erano invitati soprattutto nonni e nipoti, è stata davvero una festa per tutti, grandi e piccini, nel momento stesso in cui là fuori, tra una bancarella e l'altra della fiera, altre persone si scambiavano un abbraccio e un saluto, onorando a modo loro il santo martire; ecco l'incontro cordiale con i genitori dei ragazzi che riceveranno i sacramenti il prossimo anno: saranno momenti di gioia non solo per loro, ma anche per tutti gli altri, perché dei nuovi figli inizieranno a far parte o confermeranno il loro cammino all'interno della grande famiglia di Dio.

Ecco, ancora, la commovente Santa Messa celebrata nel pomeriggio alla Casa di riposo, con l'Unzione dei malati: l'UNITALSI e la San Vincenzo erano ancora una volta lì presenti insieme agli anziani, per dire loro che la Chiesa non li abbandona; ecco le confessioni comunitarie, segno potentissimo dell'infinita misericordia che il Padre ha verso tutti i suoi figli, specialmente i più lontani; ecco pure il momento di comunione intenso vissuto insieme alle coppie che festeggiano gli anniversari di matrimonio: questo non può essere un affare privato, visto che il loro amore proviene dall'Amore più grande di Gesù per l'intera Chiesa, sua sposa; ecco certamente le ore di adorazione eucaristica: tutti noi dovremmo sempre fissare lo sguardo sul Signore, per poter vivere la nostra relazione con Lui in profondità; ecco l'incontro con le associazioni ecclesiastiche, che rappresentano sì la comunità dei fedeli in diversi aspetti, ma che camminano pur sempre nella stessa direzione; ecco, inoltre, lo scoppietante inizio dell'anno catechistico e l'Eucaristia dedicata ai giovani: tutti noi adulti siamo chiamati a dare l'esempio, per far loro assaporare il gusto di una vita cristiana bella, piena e gioiosa; ecco, infine, la solennità della processione con le reliquie di San Placido e della celebrazione presieduta dal Vescovo Gerardo: qui si è resa perfettamente visibile l'unità di tutte le pecorelle, che si sono strette attorno al loro pastore.

Senza dimenticare, poi, la Comunione portata agli ammalati e agli anziani casa per casa, e le confessioni ascoltate in Collegiata, tutti i giorni, mattina e pomeriggio: è l'evidenza di una Chiesa che è madre attenta e premurosa, sempre pronta a chinarsi e a lavare i piedi di chi ha bisogno.

No, cari fratelli e sorelle di Montecarotto: non lasciatevi rubare la comunità, la vostra bella comunità, perché ognuno di voi, nel suo piccolo fatto di gioie e di fatiche, ne fa parte! E io, dopo una settimana trascorsa tra le dolci colline della Vallesina, vi ringrazio davvero di cuore per avermi fatto sentire a casa. La vostra, la mia, quella di tutti: la Chiesa.

(Fr. Mauro Scoccia)

➡ NON SOLO IL SACERDOTE E I CATECHISTI

Sabato 7 ottobre nella nostra bellissima chiesa della Santissima Annunziata è iniziato il nuovo anno catechistico, quest'anno però in una veste nuova: le catechiste hanno inscenato un dialogo tra due ragazze che facevano le solite chiacchiere di paese e ironizzavano sul fatto che a Montecarotto ci sono delle catechiste rigide, esigenti e un po' "bacchettone".

Complici di questa messa in scena i ragazzi e ragazze neocresimati lo scorso 24 settembre che hanno preso parte a questa farsa.

Ma quello che si dice in paese, è stato subito smentito da una vera e propria esplosione di energia che ha visto come protagoniste tutte le catechiste che hanno ballato, prima insieme ai bambini e poi con i genitori e hanno condiviso con tutti la gioia dello stare insieme e l'inizio di questo nuovo cammino di Fede.

Si sono uniti alla festa e al ballo anche il nostro parroco Don Venish e Padre Mauro, il frate cappuccino che è stato con noi durante la settimana della commemorazione del nostro Patrono San Placido e ci ha deliziato con le sue preziose predicazioni.

E' seguito un simpatico dialogo tra i bambini e Padre Mauro sull'importanza di vivere il Vangelo in primis nella famiglia e poi nella comunità come famiglia allargata di Dio e della Chiesa.



La lettera che accompagnava l'invito all'inaugurazione dell'anno catechistico, ci ricordava che il Santo Padre in uno dei suoi discorsi ha sottolineato l'importanza della catechesi come pilastro per l'educazione della Fede e aiutare i bambini, ragazzi e giovani a far conoscere e amare il Signore è una delle avventure educative più belle.

Non solo il sacerdote e i catechisti, ma anche noi genitori dovremmo essere per i nostri figli degli educatori della fede in Cristo, di tutto con le opere per esempio partecipando alla celebrazione della Santa Messa domenicale che rappresenta un momento speciale e di grande importanza per lodare e ringraziare il Nostro Signore e sentire la Sua presenza viva in mezzo a noi.

(Diletta)

Domenica 29 ottobre alle ore 10.00, i bambini (dal 1° - 4° elementare) del catechismo, insieme genitori sono attesi al cimitero per la piantumazione dei bulbi.

Piantare un seme che morirà e darà vita ad un bellissimo fiore simboleggia, per l'uomo, la certezza che morendo rinascerà ad una vita migliore.



<p>29ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 45,1.4-6; Sal 95 (96); 1 Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 <i>Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.</i> R Grande è il Signore e degno di ogni lode.</p>	<p>22 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario .</p> <ul style="list-style-type: none"> Ciciliani Caterina per Gino e def. Fam. Ciciliani e Bartolucci. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - Battesimo di Mattia.</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Maurizio Serini per Ceccolini Ida, Serini Claudio e Santino. Maria per Alfio Giampieretti
<p>S. Giovanni da Capestrano (mf) Rm 4,20-25; C Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 <i>Quello che hai preparato, di chi sarà?</i> R Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.</p>	<p>23 LUNEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 15.00 INCONTRO DI PREPARAZIONE PER LA CRESIMA.</p> <p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Biondi Cardina per Costantino (10° anno) <p>ORE 21.15 INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE.</p>
<p>S. Antonio Maria Claret (mf) Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39 (40); Lc 12,35-38 <i>Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p>24 MARTEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> Ubaldi Liana per Amalio, Giuseppe, Viola.
<p>Rm 6,12-18; Sal 123 (124); Lc 12,39-48 <i>A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.</i> R Il nostro aiuto è nel nome del Signore.</p>	<p>25 MERCOLEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Coloso per def. Fam. Coloso. <p>Ore 21.15 prove di canto.</p>
<p>Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 <i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>26 GIOVEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Luciana Rossetti per Olinto, Zelia e Anna. <p>Ore 21,00 Preghiera del RNS - Chiesa del Crocifisso.</p>
<p>Rm 7,18-25a; Sal 118 (119); Lc 12,54-59 <i>Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?</i> R Insegnami, Signore, i tuoi decreti.</p>	<p>27 VENERDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Filiberto Lorenzetti per Venanzi Mafalda. <p>Ore 21,15 Consiglio Pastorale - Sala Don Bosco.</p>
<p>Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Ef 2,19-22; Sal 18 (19); Lc 6,12-19 <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>28 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 15,00 CATECHISMO - CHIESA PARROCCHIALE.</p> <p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Biondi Marietta per Marino.
<p>30ª DEL TEMPO ORDINARIO Es 22,20-26; Sal 17 (18); 1 Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 <i>Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.</i> R Ti amo, Signore, mia forza.</p>	<p>29 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Schiavoni per Augusto e def. Fam. Fam. Carbini per Sigismondo e Riccardo Carbini. Fam. Bordi per Roberto, Valentina, Flavio. Fam Agostinelli per Egildo. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale Battesimo di Riccardo Carbini.</p> <p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Angeloni Rosina per Adriano e Pierina.

- **LUNEDÌ 23 ottobre ORE 21.15 INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE.**
- **DOMENICA 29 Ottobre CELEBREREMO LA GIORNATA MONDIALE PER LE MISSIONI.** In tale occasione saranno consegnati i Vangeli ai ragazzi del catechismo, a sottolineare il mandato di Gesù ad evangelizzare i popoli, e le offerte raccolte devolute alle missioni nel mondo. **Si possono segnare Sante Messe che verranno celebrate in terra di missione.**
- **Cambio orario:** la notte tra **SABATO 28 E DOMENICA 29 OTTOBRE:** si ritorna all'ora solare: spostare le lancette orologio un'ora indietro!
- **MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE FESTA DEI SANTI :** Sante Messe orario festivo, i parrocchiani sono invitati ad esporre un lumino sulle finestre, la notte del 31 ottobre con un'immagine di un santo a cui siete devoti.
- **GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE** alle ore 15.00 sarà celebrata una Santa Messa al cimitero di Montecarotto per i defunti sepolti a Montecarotto.
- Durante l'ottavario dei defunti saranno celebrate 2 Sante Messe, gli orari saranno riportati sul notiziario.
- **Giovedì 9 novembre** fine ottavario, la parrocchia ricorda tutti i defunti dell'anno.